

“COMITATO PER PISA CAPOLUOGO”

PRESSO:



Associazione degli Amici di Pisa
1959-2012

Viva il popolo di Pisa
A la vita ed a la morte!
Su, su, popolo di Pisa
Cavalieri e buona gente !
G. Carducci

Spett. Redazione de
LA NAZIONE - PISA

Pisa, giovedì 18 Ottobre 2012- 2013 StilePisano

CON PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE.

Oggetto: “Facciamo ammenda; ci siamo sbagliati.”

Noi del “Comitato per Pisa Capoluogo” abbiamo commesso un grave errore di valutazione. Credevamo di essere soli nella battaglia per affermare il diritto di Pisa e la sua provincia a ricoprire un ruolo di prestigio nel panorama socio-politico della Toscana e invece, il 17 Ottobre, abbiamo scoperto che anche la Politica, dopo mesi di mal giudicato assordante silenzio, c’è, è viva ed ha puntualmente dimostrato non solo interesse, ma anche equilibrio e competenze nel trattare un argomento che pensavamo non interessasse a nessuno, a parte un manipolo di persone che non hanno niente da fare, se non rincorrere chimere ed utopie.

Abbiamo avuto finalmente modo di registrare la saggia dichiarazione del sindaco di San Giuliano Terme che dall’alto della sua esperienza amministrativa, ci suggerisce che **“ricalcare l’area vasta sembra la soluzione più logica e giusta”**.

Che stupidi a non averci pensato prima! In effetti, il concetto di area vasta (o vasta area?) deve essere la panacea di tutti i mali! Sì, perché, in sintonia con il collega di S. Giuliano, il sindaco di Calci afferma lapidario: **“sono d’accordo con la soluzione delle aree vaste di Rossi, ma non credo in un capoluogo pigliatutto”**. Pur folgorati da cotante, unanime parere, timidamente si è affacciato in noi un dubbio: ma affinché Pisa sia confermata capoluogo di provincia è sufficiente fare domanda, magari in carta semplice? E se la risposta è sì, la domanda a chi si fa?

A questo punto ci è cascato il mondo addosso; ci siamo resi conto che, se avessimo interpellato prima tali addetti ai lavori, avremmo evitato di riunirci alcune sere nella sede degli “Amici di Pisa” per discutere come evitare l’accorpamento con Livorno oppure come aggirare la legge che ci condanna alla perdita dello status di capoluogo di provincia o come esporre al Consigliere della Funzione Pubblica, Carlo Deodato, il concetto di “compensazione” fra i due parametri -popolazione e superficie- o come convincere il presidente Pieroni ad inoltrare ricorso al TAR del Lazio o come crearsi uno skill sul tema “riordino”, studiando leggi ordinarie e costituzionali, deliberazioni del CdM, regolamenti, decreto “Salva Italia” (art. 23 e seguenti), decreto “spending review “ (art. 17 e 18, comma 4 bis), pareri di Onida, Capotosti, Ciarlo. Insomma, tutta una perdita di tempo: avevamo la soluzione a portata di mano e non ce ne eravamo accorti! A pensarci bene, potevano rivolgerci anche al consigliere comunale Scaramuzzino, che ci avrebbe aiutato a chiedere l’intervento della Consulta per sentenziare l’incostituzionalità dell’art. 133 (poco importa se la Corte Costituzionale si prende almeno 10 mesi per emettere la sentenza).

Sì, abbiamo sbagliato tutto! Andare a Firenze per protocollare e consegnare una nostra soluzione di “savio riordino” al presidente del Consiglio Regionale, dott. Monaci, con un’ipotesi -l’accorpamento Pisa-

Siena- ben sapendo che il Ministro Patroni Griffi (Carneade, chi era costui ?) concede “deroghe” a destra e a manca. Che poi al Governo non interessa ridurre il numero delle province, e che ha reso risibile la nostra proposta. SÌ risibile, perché addirittura rispetta pedissequamente la legge, cosa che, non fa più nessuno.

Cordiali saluti.

(Dr. Franco Ferraro)

Presidente dell’ “Associazione degli Amici di Pisa” e del
“Comitato per Pisa Capoluogo di Provincia” e per conto
delle altre Associazioni partecipanti al Comitato:

Accademia Nazionale dell’Ussero
Accademia dei Disuniti
Associazione Amici dei Musei e Monumenti Pisani
Associazione degli Amici di Pisa
Associazione RSVP, Rivalutiamo Senza Vincoli Partitici-Pisa
Associazione Culturale “ Il Guerriero Pisano “
Associazione CENTO
Compagnia dello StilePisano
Rinascita Pisana
Fare Ambiente laboratorio per Pisa
Compagnia di Calci
Comitato Vivi la Piazza
Commissione mercato del Duomo
Confedilizia Pisa
Rivista “ Er Tramme “
C.G.S.- Crocchio Goliardi Spensierati

Associazione degli Amici di Pisa

Via Pietro Gori, 17 San Martino in Kinzica 56125 Pisa –

Tel. 050.49905 info@associazioneamicidipisa.it